



TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile
Ufficio fallimentare

Procedura N. 125 / 2024

IL GIUDICE DELEGATO

Visto il Programma di liquidazione depositato il 15.5.25

Visto l'art. 213, comma 7, CCII

Ritenuto il programma conforme a legge;

approva il programma in mancanza della costituzione del comitato dei creditori.

Riserva all'esito ex art. 213, comma 7, secondo periodo l'autorizzazione dei singoli atti di liquidazione se ed in quanto conformi al programma depositato

Genova, 15/05/2025

Il giudice
Andrea Balba



ISTANZA N. 011
15/05/2025



Descrizione:

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

Procedura:

**Marmellata S.a.s. di Ravarotto Valentina & C.
e del Socio Ravarotto Valentina 125/2024 Nr**

Tipologia Procedura:

Liquidazione Giudiziale

Giudice Delegato:

Dott. Andrea Balba

Curatore:

Dott.ssa Claudia Rizzato





TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione Procedure concorsuali



Liquidazione Giudiziale: **Marmellata S.a.s. di Ravarotto Valentina & C. e del Socio Ravarotto Valentina**

n° 125 anno: 2024

Giudice Delegato: **Dott. Andrea Balba**

Curatore: **Dott.ssa Claudia Rizzato**

lg125.2024genova@pecliquidazionigiudiziali.it



PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
(art. 213 CCII)

Ill. mo sig. Giudice Delegato



Io scrivente, Dott.ssa Claudia Rizzato, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata

premessso

che, ai sensi dell'art. 213, comma 7 CCII, entro sessanta giorni dalla redazione dell'inventario e in ogni caso non oltre centocinquanta giorni dalla sentenza dichiarativa dell'apertura della liquidazione giudiziale, il Curatore predispone un programma di liquidazione che trasmette al Giudice Delegato, il quale lo approva e ne autorizza gli atti conformi in quanto non costituito il Comitato dei Creditori

con la presente, lo scrivente sottopone alla s.v. ill.ma il seguente



PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

INDICE.



1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

1.1. Esercizio dell'impresa.

1.2. Affitto dell'azienda.



2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco.

2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.

2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni.

2.3. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di rapporti giuridici individuabili in blocco.



3. Beni immobili

3.1. Elenco beni immobili.



9. Gestione dei rapporti giuridici pendenti.

10. Collaborazioni previste.

11. Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza.

12. Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione.

13. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo.

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

1.1. Esercizio dell'impresa.

1.2. Affitto dell'azienda.

2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco .

2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.

2.1.1 . Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni.

2.2.1. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

2.3. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di rapporti giuridici individuabili in blocco.

2.3.1. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

3. Beni immobili

3.1. I beni immobili acquisiti alla liquidazione giudiziale sono i seguenti:

Porzione di immobile di civile abitazione sito in Lavagna per la quota caduta in successione dal de cuius Ravarotto Marcello, a favore del socio Ravarotto Valentina

3.2. Criteri e modalità di liquidazione.

Si procederà all'accettazione di eredità giusta autorizzazione del GD, successiva predisposizione di perizia di stima al fine di poter procedere ad una vendita competitiva dell'intero immobile onde evitare i costi di una procedura di divisione. Ciò sarà possibile considerando che la comproprietaria,

Ferrari Eliana, ha inoltrato richiesta di accedere ad una procedura di Composizione della crisi all'OCC Commercialisti Genova e la scrivente è stata nominata gestore con provvedimento del 5 febbraio 2025.

Al momento non essendo state interamente definite le modalità di realizzo, non è disponibile un preventivo dei costi, soprattutto la suddivisione tra le due procedure. I costi notarili per l'accettazione di eredità saranno comunque divisi al 50% tra i due coeredi.

3.3. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

Si procederà a breve all'accettazione di eredità e si ritiene di poter effettuare nell'anno 2025 almeno un esperimento di vendita dell'immobile con asta telematica modalità sincrona mista.

4. Beni mobili e mobili registrati.

4.1. I beni mobili inventariati sono quelli di cui all'elenco che segue:

[REDACTED]

4.2. Criteri e modalità della liquidazione.

4.3. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata

5. Partecipazioni societarie.

5.1. Le partecipazioni societarie sono quelle di cui all'elenco che segue:

[REDACTED]

5.2. Criteri e modalità della liquidazione delle partecipazioni societarie.

5.3. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata

6. Crediti

6.1. Crediti verso clienti e fornitori.

[REDACTED]

6.1.1. Termine entro il quale avrà inizio l'attività di recupero e termine entro il quale sarà completata

6.2. Crediti verso società controllate.

6.2.1. Termine entro il quale avrà inizio l'attività di recupero e termine entro il quale sarà completata.